



## ORIENTARE L'ORIENTAMENTO

Denominazione del progetto: **“IO, ARTEFICE DEL MIO FUTURO”**  
(percorso di acquisizione dei fondamenti necessari allo sviluppo della personalità in un sistema di orientamento e continuità)

### **1. PREMESSA**

La scuola ha una funzione orientativa in quanto deve preparare alle scelte decisive della vita. In particolare la scuola del Primo Ciclo deve attivare delle azioni di orientamento attraverso esperienze didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare curiosità e mettere alla prova le capacità dell'alunno.

(Annali della Pubblica Istruzione, indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo del 2012).

### **2. TIPOLOGIA**

Il progetto “Orientare l'Orientamento” intende presentare un ideal tipo di modello in grado di strutturare un orientamento che superi il carattere episodico, nel passaggio da un livello all'altro del percorso scolastico, ma sia capace di dare un carattere orientativo all'intero processo educativo con un percorso articolato in più momenti.

### **3. FINALITA'**

Il progetto mira a mettere l'alunno in grado di affrontare la “cerniera” del passaggio verso la scuola di ordine superiore senza ansia, ovviamente con la collaborazione concreta fra i tre ordini di scuola (scuola d'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), secondo quanto indicato nell'AREA 3 – AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO:

- Attuazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni promosse dalla Commissione Classi Parallele e della Commissione Classi Ponte
- Coordinamento e monitoraggio delle unità di apprendimento verticali
- Pianificazione e coordinamento delle attività di orientamento delle classi terze in uscita
- Monitoraggio dei risultati scolastici degli studenti delle classi terminali della scuola primaria e secondaria a. s. 2015/16
- Open day
- Cura della documentazione dei processi e dei risultati
- Produzione di report intermedi e finali.

#### 4. OBIETTIVI GENERALI

Il progetto si articola in varie fasi, ognuna con le proprie modalità e propri obiettivi:

- Tor
- Ex-ante
- Accoglienza
- Ingresso
- Itinere
- Uscita.

**Tor** è dedicato ai bambini della scuola d'infanzia per individuare eventuali difficoltà nell'area cognitivo-logica.

**Ex-ante** è dedicato al passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria con la somministrazione di un questionario sui processi di apprendimento e di prove come la lettura, l'ascolto, la scrittura, il ragionamento, l'abilità numerica, le abilità di studio, la conoscenza dell'inglese e per finire le griglie di osservazione.

**Accoglienza** si divide in:

- presa in carico dell'allievo
- incontro con la classe
- presentazione dell'offerta formativa
- coinvolgimento delle famiglie e delle istituzioni locali, quale espressione della società civile, per un reciproco scambio di informazioni per conoscere le potenzialità e/o le eventuali difficoltà di partenza dell'allievo.

**Ingresso** è il momento in cui gli allievi sono messi in relazione tra di loro facendoli sentire parte del gruppo classe, condividendo valori e regole (lettura del Regolamento di Istituto e di Classe).

**Itinere** è la fase dello sviluppo e dell'acquisizione delle meta-competenze (come relazionarsi con l'altro, come comunicare con l'altro, come risolvere situazioni di conflitto, come arrivare ad una decisione finale).

**Uscita** è la tappa finale per accompagnare l'allievo verso una scelta il più possibile autonoma della scuola superiore di secondo grado, che deve essere frutto di una riflessione sulle proprie attitudini, le proprie predisposizioni, i propri interessi e le proprie capacità.

## 5. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### *Scuola dell'infanzia (TOR – test di comprensione orale)*

Il progetto di orientamento rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia ha lo scopo di rilevare e valutare il livello di comprensione di testi narrativi, attraverso la lettura di brevi favole.

La favola viene divisa in brevi sequenze seguite da domande di tipo testuale e di tipo inferenziale. Le domande di comprensione non sono poste alla fine ma durante la lettura in punti prestabiliti. Ogni storia è divisa in tre paragrafi: uno iniziale, uno centrale e uno finale. La lettura della favola, da parte dell'insegnante, si interrompe alla fine di ciascun paragrafo e a quel punto vengono formulate le domande. Questa procedura ha il vantaggio di controllare lo stato di attenzione del bambino, la comprensione delle informazioni nel momento dell'elaborazione e di evitare che il carico di memoria venga alleggerito durante la lettura dell'intero brano. Ogni paragrafo presenta quattro risposte corredate da quattro figure corrispondenti. Il compito del bambino è quello di indicare la figura corrispondente alla risposta corretta.

Allo scopo di standardizzare lo strumento di valutazione si consigliano almeno due somministrazioni tenendo conto della crescita dei bambini e della diversa prestazione rispetto al contesto della fiaba.

Lettura dei risultati:

- 1) si calcola il numero di risposte corrette riportate in entrambi le storie,
- 2) si calcola il numero di risposte corrette di tipo testuale su entrambe le storie,
- 3) si calcola il numero di risposte corrette di tipo inferenziale riportate su entrambe le storie,
- 4) si valuta il punteggio standardizzato: se è pari a 10, significa che la prestazione si colloca nella media, se il punteggio è superiore a 10 è al di sopra della media; se è inferiore a 10 è al di sotto della media.

Qualora il punteggio risulti uguale o inferiore a 7 l'alunno si colloca nella fascia di rischio sollecitando un'attenzione particolare verso le capacità di comprensione del bambino. Allo scopo si passa al **Training**, attività che consiste, da parte dell'insegnante, nel dialogare con il bambino sulle storie ed esplicitare tutte le informazioni che sono implicite. E' importante che l'attività venga svolta in forma di dialogo, senza apparire né una verifica delle capacità del bambino, né un momento di competizione con bambini con abilità differenti.

Per ogni storia è prevista una domanda supplementare che consiste nel chiedere al bambino di pensare al titolo che darebbe alla favola. Dalle risposte fornite dai bambini si possono avere varie tipologie:

- a) Titolo incoerente se il bambino propone un titolo a lui familiare, ma che non ha alcuna relazione con la storia;
- b) Titolo incompleto se il bambino nomina un personaggio secondario o un oggetto non rilevante;
- c) Titolo coerente se il bambino mette in risalto il personaggio principale;
- d) Titolo completo se il bambino riesce a dare al personaggio principale anche una qualifica.

### **Scuola primaria (EX – ANTE)**

Alle classi quinte vengono somministrate, verso la fine dell'anno scolastico o all'ingresso nella scuola secondaria, una serie di prove volte ad indagare abilità e competenze che riguardano tre aspetti fondamentali dell'apprendimento: **cognitivo, metacognitivo e prassico**. I test analizzano diverse aree di competenza mediante una:

- **Prova di comprensione della lettura**, con la lettura silente di un brano e risposta ad un questionario a scelta multipla;
- **Prova di scrittura**, col descrivere/narrare/argomentare sulla base di un titolo;
- **Prova di comprensione da ascolto**, con l'ascolto di un testo registrato su CD e risposta ad un questionario a scelta multipla;
- **Prova di abilità di studio**, con lo scopo di valutare due aspetti implicati nello studio di un testo scritto:
  - a) la prestazione cognitiva cioè la comprensione e la memorizzazione dei contenuti del testo e quindi l'efficacia dello studio;
  - b) l'abilità meta cognitiva cioè la conoscenza delle strategie di studio ed il controllo esecutivo;
- **Prova di abilità di ragionamento**, inerente a saggiare le capacità di ragionamento induttivo e deduttivo. Il test prevede item riguardanti classificazioni di parole e di figure, sequenze di numeri e di parole, risoluzione di problemi logici, sillogismi e analogie rispetto a materiale verbale, visivo e numerico;
- **Prova di abilità numerica**: con lo scopo di conoscere come l'alunno si destreggia di fronte a semplici quesiti di calcolo, essendo indispensabile in molti contesti. Le prove si articolano in tre tipi di compito, ciascuno con item a scelta multipla a quattro alternative;
- **Prova di conoscenza della lingua inglese**: con l'obiettivo di valutare le competenze linguistiche attraverso semplici esercizi di completamento, brevi frasi, lessico elementare e qualche funzione comunicativa essenziale;
- **Prova di abilità prassico**, con l'esecuzione di gran parte dei compiti di manualità richiesti quotidianamente negli impegni scolastici (ad es. tracciare una linea con la matita, usare la gomma, tagliare con le forbici, usare la colla, adoperare il righello).
- **Questionario sui processi di apprendimento ( QPA )**. Il test è articolato in 40 item ed ha lo scopo di rilevare i processi di apprendimento secondo cinque scale
  - a) Motivazione intrinseca all'apprendimento
  - b) Meta cognizione e apprendimento autoregolato
  - c) Strategie di apprendimento
  - d) Consolidamento dell'apprendimento
  - e) Apprendimento superficiale.

Le insegnanti delle classi quinte completeranno una **Griglia di osservazione degli atteggiamenti autoregolativi e sociali**, relativa alla rilevazione di atteggiamenti concernenti l'impegno, l'attenzione, l'organizzazione, l'autonomia, il controllo, i rapporti interpersonali, il rispetto di sé, la partecipazione e il senso di responsabilità.

### **Scuola secondaria di primo grado (ITINERE)**

La fase "ITINERE" ha come obiettivo fondamentale l'orientamento educativo, capace di generare e di arricchire il processo di maturazione dei ragazzi attraverso attività finalizzate a formare quelle abilità socio-trasversali necessarie ad iniziare, sviluppare e a mantenere una buona relazione con gli altri e un buon inserimento nell'ambiente che li circonda, utilizzando i canali della "comunicazione" interpersonale. Le attività progettuali tenderanno a sviluppare fondamentalmente le seguenti competenze:

- a) comunicative
- b) di decisione di gruppo (decisionmaking)
- c) di soluzione di problemi
- d) di soluzione positiva del conflitto.

La fase iniziale dell'"ITINERE" interessa gli alunni delle classi prime della scuola secondaria secondo lo schema seguente:

Anno	Obiettivo	Tempistica	Durata
Primo	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Abilità di ascolto</li><li>➤ Abilità relazionali</li></ul>	Un'ora a settimana	Ottobre/Maggio

Le risorse impegnate in questa fase potrebbero essere, prevalentemente, i docenti di lettere, per un'ora a settimana, con inizio ad ottobre(dopo eventualmente la somministrazione dei test d'ingresso). Le attività da proporre sono:

- Prima somministrazione di un test sociometrico allo scopo di rilevare la struttura, le dinamiche relazionali e le criticità del gruppo-classe.
- Lettura di brani antologici scelti per creare spunti di riflessione e di discussione sulle tematiche affrontate, relative alle problematiche emerse nel gruppo-classe (amicizia, rispetto, comprensione, lealtà, condivisione).
- Attività finalizzate a pianificare gli "accordi di classe" coinvolgendo gli alunni in giochi, discussioni, lavori di gruppo per la creazione di un gruppo-classe unito e coeso in cui tutti i componenti possano sentirsi accettati, rispettati e, soprattutto, parte integrante.
- Somministrazione della seconda indagine sociometrica allo scopo di rilevare, a distanza di tempo, gli sviluppi e l'evoluzione delle dinamiche che si creano e si strutturano nel gruppo-classe.

La fase successiva dell'ITINERE interessa gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria e prevede la gestione della comunicazione secondo lo schema seguente:

Anno	Obiettivo	Tempistica	Durata
Secondo	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ La comunicazione</li><li>➤ Decisionmaking</li><li>➤ Negoziazione del conflitto</li></ul>	Un'ora al mese	Ottobre/Maggio

Questa fase prelude alla conoscenza reciproca attraverso un processo di apertura/fiducia che si realizza nel tempo e nella quale si possono individuare vari momenti:

- a) la fase di avvio
- b) l'argomento di cui parlare.

I docenti, in qualità di coordinatori, potrebbero condurre gli alunni in questo percorso attraverso esercizi concernenti l'uso di domande aperte/dirette e domande chiuse/indirette e la loro trasformazione.

La decisione è la scelta di intraprendere un'azione tra varie alternative da parte di un individuo e/o di un gruppo. In base al numero di individui coinvolti si distinguono:

- a) decisioni individuali
- b) decisioni collettive.

Le decisioni assunte da un gruppo possono porre vari problemi:

- ❖ devono essere accettate dai membri del gruppo
- ❖ quando le decisioni vengono prese da una pluralità di individui occorrono delle regole per trasformare le scelte di ciascuno in una scelta collettiva (es. la regola della maggioranza).

Strumento efficace al **problem solving** può essere considerato il **brainstorming** che coinvolge gli allievi in una riunione in cui la ricerca della soluzione ad un dato problema avviene mediante la libera espressione delle idee e delle proposte che la stessa tematica stimola nei ragazzi.

La buona comunicazione, oltre ad assumere il valore della prevenzione per i disagi e le difficoltà adolescenziali, diventa anche una premessa indispensabile per raggiungere risultati positivi sia per l'insegnamento che per l'apprendimento. Il conflitto relazionale che, in genere, caratterizza la popolazione scolastica, il più delle volte, mantiene attive quelle dinamiche antagoniste legate alla logica del " **vincitore/perdente**" che rende necessario il recupero del linguaggio emozionale, delle capacità di dialogo, di scambio di opinioni, di consapevolezza nella soluzione di problematiche e soprattutto di competenza comunicativa. Il "**CONFLITTO**" che nella nostra cultura ci porta a pensare allo scontro, al contendere, all'aggressività e, a volte, anche alla violenza, rappresenta, al contrario, un fatto naturale, parte integrante di qualsiasi convivenza, capace di trasformare i problemi individuali in una risorsa di cambiamento e di apprendimento per il gruppo classe. Azioni che possono trasformare il "conflitto" in una soluzione arricchita del problema sono le seguenti:

- a) accettare le divergenze entro il gruppo
- b) praticare l'ascolto empatico e non quello critico
- c) riconoscere ed accettare i sentimenti dei compagni coinvolti nel conflitto.

Gli alunni, nell'affrontare questa tematica, saranno guidati dagli insegnanti preposti attraverso la lettura di brani antologici per creare spunti di riflessione e dibattiti durante i quali tutti gli allievi sono invitati ad esprimere le proprie idee e ad esporre le proprie esperienze personali alla

soluzione positiva delle varie problematiche. Un proficuo ed utile contributo all'attività progettuale potrebbe venire da un lavoro di fumettistica relativo a:

- a) le precondizioni alla negoziazione del conflitto
- b) la discussione del conflitto
- c) la soluzione del conflitto.

### **Scuola secondaria di primo grado(USCITA)**

L'orientamento in uscita, rivolto agli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, si caratterizza come un'attività di facilitazione nella scelta della scuola superiore di secondo grado. Esso dovrebbe favorire una presa di coscienza della propria vocazione professionale ma allo stesso tempo si propone come momento di sostegno all'individuazione del proprio percorso formativo.

Le attività proposte mirano a creare o ad accrescere in ogni singolo alunno la capacità di compiere una scelta matura e consapevole in base a due considerazioni fondamentali:

- a) la "vocazione", che in età adolescenziale si presenta come attrazione a sfondo emotivo e nella quale il ragazzo prevede e preventiva la sua realizzazione
- b) la scelta vera e propria che deve tener conto della proporzione tra il livello di aspirazione, delle possibilità sul piano personale e del principio di realtà.

Le prove potrebbero essere divise in tre gruppi distinti.

Il primo contiene prove legate agli interessi e ai valori degli alunni quali:

- **Il mio futuro scolastico-professionale** raccoglie una serie preliminare di informazioni sulle caratteristiche dello studente.
- **I miei valori professionali** suggerisce di considerare ciò che lo studente si attende di ottenere, come importante e soddisfacente, dalla sua futura occupazione professionale.
- **Il mio lavoro futuro**evidenzia le preferenze professionali di ogni studente considerando, accanto alle attrattive che le diverse occupazioni lavorative possono suscitare, anche il livello di fiducia con la quale si apprestano ad apprendere quanto necessario per svolgerle.
- **Idee ed atteggiamenti sul futuro scolastico-professionale**evidenzia il livello di decisione-indecisione, consente la stima dell'incertezza che caratterizza i ragazzi che richiedono aiuto per le loro scelte..

Il secondo propone delle prove per la “**decision-making**”:

- **Quanta fiducia ho in me?** È l' autovalutazione che si propone di stimolare la riflessione sulle credenze di efficacia che gli studenti esprimono nei confronti della fiducia verso alcune loro possibilità e capacità.
- **ADMQ ( AdolescensDecision-makingQuestionnaire)** approfondisce la conoscenza degli stili decisionali ai quali gli allievi più frequentemente ricorrono. In particolare permette di differenziare coloro che tendono ad usare strategie adattive da quelli che utilizzano fondamentalmente modalità disadattive e non produttive.
- **So affrontare i miei problemi** è un questionario di autovalutazione degli atteggiamenti con i quali i ragazzi, in età adolescenziale, si pongono di fronte ai problemi che sono chiamati ad affrontare e risolvere. Il test va a valutare una dimensione particolarmente delicata ed importante, poiché il successo nello studio e nella professione, oltre a richiedere conoscenze e competenze, si associa alla capacità di far fronte a situazioni difficili non facilmente prevedibili.

Il terzo propone delle prove per le abilità sociali quali:

- **Come mi comporto con gli altri** rappresenta una scala di autovalutazione delle abilità sociali manifestate nel contesto scolastico con i pari e con gli insegnanti. Il possesso di una buona competenza sociale implica la capacità di attivare comportamenti diversi relativamente al contesto in cui ci si trova: la persona socialmente competente si dimostra, quindi, anche in grado di modificare il proprio comportamento al variare del “dove”, del “quando” e del “con chi”.
- **VAS - Scheda di valutazione delle abilità sociali** presenta una serie di comportamenti sociali che favoriscono l'incremento di relazioni positive in ambito scolastico. Il test viene utilizzato parallelamente al primo in quanto permette agli insegnanti di rilevare informazioni sui comportamenti sociali usuali di ciascun allievo.
- **La mia vita da studente** evidenzia una serie di aspetti della qualità della vita degli studenti e si propone di facilitare la riflessione sui livelli di soddisfazione nel corso delle loro esperienze, in considerazione del fatto che all'orientamento sono richieste anche finalità di tipo preventivo nei confronti del disagio, dell'insuccesso scolastico e dell'adattamento personale e sociale.

## 6. SOGGETTI COINVOLTI

### Destinatari:

- le classi finali della Scuola d'Infanzia per il TOR;
- le classi quinte della Scuola Primaria per l'EX-ANTE;
- le classi prime della Scuola Secondaria per l'ACCOGLIENZA, l'INGRESSO e l'ITINERE (parte prima);
- le classi seconde della Scuola Secondaria per l'ITINERE (seconda parte);
- le classi terze della Scuola Secondaria per l'USCITA.



### **Risorse umane:**

- gli insegnanti dei tre livelli di scuola per la somministrazione e la lettura dei risultati;
- i genitori per la restituzione dei lavori svolti e una riflessione sui risultati ottenuti.

## **7. TEMPI**

Per il TOR si potrebbero fissare due date per le due favole, una nel primo quadrimestre e l'altra nel secondo.

Per l'EX-ANTE si potrebbero scegliere delle date che interessano i bambini delle quinte a partire dall'OPEN –DAY.

Per l'ITINERE si potrebbe cominciare con gli alunni delle prime della secondaria subito dopo i test d'ingresso; per le classi seconde si potrebbe pensare di iniziare ad ottobre.

Per l'USCITA, data l'incombenza dell'iscrizione, si potrebbe partire subito scegliendo alcuni dei test proposti. Contemporaneamente si potrebbe procedere con gli incontri con tutte le scuole superiori presenti sul territorio.

## **8. MEZZI E STRUMENTI**

Testi reperibili sui manuali in adozione, fotocopie dei questionari e dei test, uso del computer per tabulare i risultati, materiale di uso.

## **9. PRODOTTO FINALE**

I risultati finali vengono raccolti e resi noti ai genitori, convocandoli per consegnare loro il materiale cartaceo somministrato e debitamente completato, ma soprattutto per riflettere insieme sui risultati ottenuti.

Le griglie di rilevazioni vengono illustrate ai docenti della scuola di grado superiore al fine della formazione delle classi e per una prima conoscenza degli allievi.

## **10. MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE**

Il progetto sarà monitorato attraverso una verifica in itinere, una intermedia e una finale del lavoro svolto, che accerterà il grado di raggiungimento degli obiettivi e apporterà le dovute modifiche laddove sarà necessario.

La verifica dei risultati in uscita non si concluderà con l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado, ma andrà oltre in quanto l'orientamento seguirà l'alunno anche nei primi anni della scuola superiore, confrontando i risultati di uscita con quelli di ingresso e/o con quelli di una prima valutazione nella nuova scuola. Perché il successo scolastico di un alunno è il successo di una scuola, così come il fallimento scolastico di un allievo è il fallimento della scuola. La scuola è tenuta a migliorare la sua prestazione per garantire a tutti il proprio successo.

L'“Orientamento” e la “Continuità” devono essere inseriti in un progetto pluriennale di continuità e di orientamento per garantire un percorso di reale verticalizzazione fra i diversi gradi scolastici.

## CONTINUITA' SCUOLA INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

Un'idea di progetto per l'OPEN-DAY:

le insegnanti della scuola d'Infanzia delle classi finali e le insegnanti delle classi prime della scuola Primaria potrebbero lavorare su un progetto comune con attività adatte alle diverse età dei bambini. Ad es.:

1. A che gioco giochiamo
2. Le regole di comportamento a scuola.

Il primo è una raccolta di giochi che potrebbero fare insieme i bambini dell'infanzia e della primaria apportando le dovute modificazione tenendo conto dell'età degli utenti.

Il secondo potrebbe essere inteso come un itinerario di lavoro nell'ambito della "*Cittadinanza e Costituzione*", con il tema "*Regole di Comportamento a Scuola*" attraverso la rielaborazione grafica di una storia come per es. "*La Storia di Pierino Palloncino*".

L'attività verrebbe svolta nel mese di aprile e dovrebbe coinvolgere tutte le scuole d'infanzia presenti sul territorio.

Il percorso permetterebbe ai futuri alunni delle scuole d'Infanzia di familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico con la seguente modalità:

- Lettura della storia con l'aiuto dei disegni (nel caso del secondo progetto)
- Rielaborazione grafica
- Momento ludico con canti e movimenti fisici
- Momento ricreativo insieme
- Visita dei locali della Scuola Primaria
- Chiusura dell'attività e saluto finale.

L'esperienza dovrebbe permettere ai bambini di trascorrere una giornata diversa, in un ambiente diverso, insieme ad altri bambini, alla scoperta di quella che sarà la loro futura realtà scolastica.

Infine le insegnanti della scuola d'Infanzia, alla fine dell'anno scolastico, completeranno una griglia di rilevazione delle competenze per i bambini in uscita dalla scuola d'Infanzia, di semplice e immediata compilazione e di altrettante semplice lettura per le insegnanti delle future classi prime della Scuola Primaria.

## CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SUPERIORE DI PRIMO GRADO

Anche per la scuola Primaria si potrebbe effettuare in un'unica giornata l'attività di accoglienza degli alunni delle classi quinte della scuola Primaria nella scuola Secondaria, e precisamente verso marzo-aprile.

Il percorso dovrebbe essere condiviso e avere la collaborazione delle insegnanti delle classi quinte della Scuola Primaria e di diversi docenti della Scuola Secondaria di primo grado, con il coinvolgimento attivo degli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria, secondo la seguente modalità:

- Accoglienza con un'attività musicale o altro
- Visione di un fumetto in lingua inglese o di un'attività in lingua inglese
- Illustrazione da parte degli alunni delle classi prime della divisione oraria nella scuola secondaria
- Intervento dei docenti delle discipline nuove
- Momento ricreativo insieme
- Visita guidata dei locali della scuola secondaria insieme agli alunni delle classi prime
- Chiusura dell'attività e saluto finale.

L'esperienza ha una buona ricaduta sui ragazzi coinvolti, perché le loro curiosità possono trovare risposta e le loro preoccupazioni essere lenite attraverso varie attività che li vede attori e spettatori. I futuri allievi della scuola Secondaria possono sperimentare, in maniera concreta, quella che sarà la loro vita scolastica a partire dall'anno scolastico successivo.

Anche il progetto **Trinity** rientra nelle proposte di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa in un contesto di continuità, in quanto le insegnanti di lingua inglese della scuola primaria e della scuola secondaria possono lavorare insieme per il conseguimento di una certificazione delle competenze linguistiche relativamente al Grade 1 per gli alunni della scuola primaria e al Grade 2, 3 e 4 per gli allievi della scuola secondaria.

## CONTINUITA'

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO/SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Il progetto prevede di monitorare i risultati degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado nel loro successivo percorso di studio. Si tratta di contattare le varie scuole secondarie di secondo grado dove gli alunni dell'istituto comprensivo di Maiori si sono iscritti, per avere le valutazioni in ingresso degli stessi, ma anche quelle di un primo quadrimestre. In questo modo la scuola secondaria di Maiori/Minori può avere un quadro complessivo dei suoi alunni e confrontare i dati in uscita con quelli in ingresso o con un periodo più a lungo termine:

- quanti alunni hanno avuto una valutazione insufficiente,
- quanti hanno incontrato difficoltà di apprendimento,
- quanti hanno fatto registrare debiti formativi e in quali discipline,
- quanti hanno cambiato l'indirizzo di studio.

Il confronto dovrebbe servire per apportare le dovute migliorie laddove si presentano delle criticità, modificare se è il caso le programmazioni ed eventualmente anche le strategie di apprendimento. Sarebbe utile ad es. avere dalle scuole secondarie di secondo grado un prospetto dei prerequisiti necessari per quel tipo di indirizzo e/o esempi di test d'ingresso che gli studenti faranno al momento del loro ingresso nella nuova scuola, cercare cioè di coordinare il percorso di studio evitando e superando quel divario tra la scuola di uscita e quella di arrivo.

Anche il RAV ha posto la sua attenzione su questo monitoraggio a distanza; ha infatti previsto una sezione dove si parla di risultati a distanza e precisamente quella relativa alla valutazione, dove chiede alle scuole del primo e del secondo ciclo

- **quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo?**

Viene allegato un quadro del *Progetto Orientamento* riassuntivo delle attività da svolgere, delle classi interessate, dei docenti coinvolti e dei tempi da rispettare per la restituzione dei materiali e dei relativi risultati.

Scuola d'Infanzia				
Classi	Docenti	Tempi	Attività	Risultati
Le classi terminali della scuola d'Infanzia (i bambini di 5 anni).	Le insegnanti delle classi finali della scuola d'Infanzia.	Secondo quadrimestre.	Lettura della favoletta, risposta alle domande con l'ausilio di immagini.	Consegna materiali raccolti fine maggio. Compilazione scheda per le competenze in uscita fine maggio. Incontro tra le insegnanti della scuola d'Infanzia e le future insegnanti delle classi prime della scuola Primaria per inizio giugno.

Scuola Primaria				
Classi	Docenti	Tempi	Attività	Risultati
Le classi quinte della scuola Primaria.	Le insegnanti delle classi finali della scuola Primaria.	Aprile/Maggio	Prova di scrittura (dopo l'Open-Day). Prova di abilità numerica. Prova di ragionamento. Qpa (questionario sui processi d'apprendimento)	Consegna materiali raccolti e delle griglie di osservazione fine maggio. Incontro tra le insegnanti della scuola Primaria e le docenti delle classi prime della scuola Secondaria di primo grado inizio giugno.

Scuola Secondaria di Primo Grado				
Classi	Docenti	Tempi	Attività	Risultati
Le classi prime della scuola Secondaria.	Le insegnanti delle classi prime della scuola Secondaria.	Settembre.	Prova di lettura. Prova di ascolto. Prova di lingua inglese. Prova di abilità di studio. Prova di abilità prassiche.	Consegna materiali raccolti inizio ottobre. Discussione nel primo consiglio di classe per rilevare la situazione di partenza e stilare la programmazione annuale. Incontro con i genitori.

Scuola Secondaria di Primo Grado				
Classi	Docenti	Tempi	Attività	Risultati
Le classi seconde della scuola Secondaria.	Le insegnanti di lettere delle classi seconde della scuola Secondaria.	Ottobre /Maggio (un'ora al mese)	Prova sociometrica. Esercizi di abilità comunicative. Esercizi di abilità relazionali. Questionario per la negoziazione del conflitto.	Consegna materiali raccolti dopo ogni somministrazione. Discussione nei consigli di classe per monitorare la situazione e eventualmente intervenire.

Scuola Secondaria di Primo Grado				
Classi	Docenti	Tempi	Attività	Risultati
Le classi terze della scuola Secondaria.	Le insegnanti delle classi terze della scuola Secondaria.	Settembre/ Febbraio	Il mio futuro scolastico-professionale. I miei valori professionali. Il mio lavoro futuro(interessi, fiducia,	Consegna materiali raccolti fine gennaio. Rendere noti i risultati all'intero consiglio di classe in occasione della formulazione del Consiglio

			probabilità). Idee ed atteggiamenti. Quanta fiducia ho in me? ADMQ (stili decisionali) So affrontare i miei problemi? Come mi comporto con gli altri? VAS (abilità sociali) La mia vita da studente.	Orientativo prima dell'iscrizione alla scuola Secondaria di secondo grado (fine gennaio/inizio febbraio). Incontro con i genitori.
--	--	--	---	---

Viene allegato un quadro del Progetto Continuità riassuntivo delle attività da svolgere, delle classi interessate, dei docenti coinvolti e dei tempi da rispettare per la restituzione dei materiali e dei relativi risultati.

<b>Continuità scuola d'infanzia / scuola primaria</b>				
Classi	Docenti	Tempi	Attività	Risultati
Le classi terminali della scuola d'Infanzia e le classi prime della scuola Primaria.	Le insegnanti delle classi terminali della scuola d'Infanzia e delle classi prime della scuola Primaria.	Aprile	Lettura della storia con l'aiuto dei disegni. Rielaborazione grafica. Momento ludico con canti e movimenti fisici. Momento ricreativo insieme. Visita dei locali della Scuola Primaria. Chiusura dell'attività e saluto finale.	Consegna materiali ultimati prima dell'Open-day.

<b>Continuità Scuola Primaria/Scuola Secondaria di Primo Grado</b>				
Classi	Docenti	Tempi	Attività	Risultati
Le classi terminali della scuola Primaria e le classi prime della scuola Secondaria.	Le insegnanti delle classi terminali della scuola Primaria e delle classi prime della scuola Secondaria.	Aprile	Accoglienza con un'attività musicale o altro Visione di un fumetto in lingua inglese o di un'attività in lingua inglese Illustrazione da parte degli alunni delle classi prime della divisione oraria nella scuola Secondaria Intervento dei docenti delle discipline nuove Momento ricreativo insieme Visita guidata dei locali della scuola Secondaria con gli alunni delle classi prime Chiusura dell'attività e saluto finale.	Consegna materiali ultimati prima dell'Open-day.

<b>Continuità</b>				
<b>Scuola Secondaria di Primo Grado/Scuola Secondaria di Secondo Grado</b>				
<b>Alunni</b>	<b>Docenti</b>	<b>Tempi</b>	<b>Attività</b>	<b>Risultati</b>
Gli studenti delle classi terze dell'anno precedente.	L'insegnante/o gli insegnanti referenti dell'orientamento e/o della valutazione.	Ottobre (in occasione delle prove d'ingresso); gennaio (in occasione del primo quadrimestre o della prima valutazione periodica); fine anno (in occasione dei risultati finali).	Mettersi in contatto con i referenti dell'orientamento delle scuole secondarie in cui si sono iscritti gli alunni dell'istituto comprensivo di Maiori per uno scambio di informazioni sul percorso di studio dei suddetti alunni.	Rendicontazione dei materiali raccolti nei vari dipartimenti disciplinari alla fine di giugno o all'inizio dell'anno scolastico successivo al monitoraggio.

Il Progetto sarà implementato e monitorato dalla FS. ORIENTAMENTO e CONTINUITA', prof.ssa Maria Bisogno coadiuvata dalle figure di supporto proff. Ivana Moscariello, Amelia Giordano, Maria Vitagliano